

ALDIA COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CONTARDO FERRINI 2, 27100 PAVIA (PV)
Codice Fiscale	00510430184
Numero Rea	PV PV-141225
P.I.	00510430184
Capitale Sociale Euro	975.560
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A151637

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	299.730	270.390
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	299.730	270.390
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	224.587	201.557
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	413.712	361.158
5) avviamento	2.461.386	880.987
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	950.220	989.593
Totale immobilizzazioni immateriali	4.049.905	2.433.295
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.151.886	5.143.379
2) impianti e macchinario	110.541	46.886
3) attrezzature industriali e commerciali	102.152	85.770
4) altri beni	253.232	296.425
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.617.811	5.572.460
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.588	6.588
Totale partecipazioni	6.588	6.588
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.588	6.588
Totale immobilizzazioni (B)	9.674.304	8.012.343
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	70.567	69.821
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	70.567	69.821
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.694.649	13.786.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	11.694.649	13.786.700
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	797.564	584.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	797.564	584.620
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.043.442	650.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	3.043.442	650.065
Totale crediti	15.535.655	15.021.385
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.724	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.724	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	833.941	1.941.013
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	6.080	11.383
Totale disponibilità liquide	840.021	1.952.396
Totale attivo circolante (C)	16.448.967	17.043.602
D) Ratei e risconti	488.671	347.116
Totale attivo	26.911.672	25.673.451
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	975.560	925.580
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	304.000	304.000
IV - Riserva legale	1.059.747	742.852
V - Riserve statutarie	890.929	183.197
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	790.190	790.189
Totale altre riserve	790.190	790.189
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.523)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	903.081	1.056.317
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.896.984	4.002.135
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	11.317	11.317
3) strumenti finanziari derivati passivi	29.247	0
4) altri	2.148.177	1.692.496
Totale fondi per rischi ed oneri	2.188.741	1.703.813

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	868.437	238.672
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.329.361	4.148.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.424.428	3.977.004
Totale debiti verso banche	6.753.789	8.125.952
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	15.000	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.498	1.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	40.498	1.687
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.179.396	1.855.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.179.396	1.855.444
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	51.407	51.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	51.407	51.443
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.066	1.725.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.921.066	1.725.035
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.384.190	7.241.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	7.384.190	7.241.092
Totale debiti	18.345.346	19.000.653
E) Ratei e risconti	612.164	728.178
Totale passivo	26.911.672	25.673.451

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.462.670	59.909.491
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	948.668	663.762
altri	391.339	562.456
Totale altri ricavi e proventi	1.340.007	1.226.218
Totale valore della produzione	63.802.677	61.135.709
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.982.662	1.644.307
7) per servizi	5.849.443	4.080.520
8) per godimento di beni di terzi	1.252.622	1.071.327
9) per il personale		
a) salari e stipendi	38.360.322	37.365.250
b) oneri sociali	9.908.178	9.414.758
c) trattamento di fine rapporto	2.919.764	2.832.615
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	158.183	98.507
Totale costi per il personale	51.346.447	49.711.130
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	624.169	420.149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	234.359	181.829
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	82.914	112.914
Totale ammortamenti e svalutazioni	941.442	714.892
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(746)	(19.771)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	465.509	1.632.759
14) oneri diversi di gestione	477.473	713.618
Totale costi della produzione	62.314.852	59.548.782
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.487.825	1.586.927
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	26.509	39
Totale proventi diversi dai precedenti	26.509	39
Totale altri proventi finanziari	26.509	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	447.068	316.315
Totale interessi e altri oneri finanziari	447.068	316.315
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(420.559)	(316.276)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.067.266	1.270.651
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	164.185	214.334
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	164.185	214.334
21) Utile (perdita) dell'esercizio	903.081	1.056.317

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	903.081	1.056.317
Imposte sul reddito	164.185	214.334
Interessi passivi/(attivi)	420.559	316.276
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.487.825	1.586.927
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.002.678	2.945.529
Ammortamenti delle immobilizzazioni	858.528	601.978
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.861.206	3.547.507
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.349.031	5.134.434
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(746)	(19.771)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.009.137	(2.647.515)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	362.763	348.283
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(141.555)	(76.154)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(116.014)	(179.344)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.463.477)	2.872.494
Totale variazioni del capitale circolante netto	(349.892)	297.993
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.999.139	5.432.427
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(420.559)	(316.276)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.805.071)	(1.209.400)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.225.630)	(1.525.676)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.773.509	3.906.751
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(279.710)	(4.433.803)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.240.779)	(1.005.960)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.520.489)	(5.439.763)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.171.570)	(8.561)
Accensione finanziamenti	2.750.000	4.140.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.950.593)	(1.406.940)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(8.232)	670.259
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.365.395)	3.394.758
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.112.375)	1.861.746
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.941.013	76.058
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	11.383	14.592
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.952.396	90.650
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	833.941	1.941.013
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.080	11.383
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	840.021	1.952.396
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2024, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile. In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma dell'art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni

assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11. Pertanto :

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento, come meglio descritto nel paragrafo seguente.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2024, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, essi sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
Costi registrazione marchi	quote costanti anni 18
Marchi e brevetti	quote costanti anni 18
Migliorie immob.in affitto	quote costanti anni 27,22,20,13,10,11, 8, 5
Oneri pluriennali diversi	quote costanti anni 3-18
Realizzazione sito web	quote costanti anni 3
Software	quote costanti anni 3
Avviamento	quote costanti anni 18-10-5
spese impianto e ampliamento	quote costanti anni 5

Si segnala che nell'esercizio 2020 la cooperativa si è avvalsa di quanto disposto dal D.L. 104/2020 ovvero di non contabilizzare gli ammortamenti riferiti all'anno 2020 al fine di salvaguardare il patrimonio netto dell'azienda in considerazione della perdita gestionale dovuta alla pandemia da Covid19. L'importo corrispondente alla sospensione dei ammortamenti è stato accantonato in un'apposita riserva non distribuibile.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state oggetto nel 2020 dell'applicazione della normativa che sospende gli ammortamenti, in particolare il totale degli ammortamenti non dedotti in conto economico nel 2020 è ammontato a euro 200.957 per le immobilizzazioni immateriali.

Circa l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali si rinvia al successivo paragrafo "effetti contabili sospensione ammortamenti".

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
impianti e macchinari generici	15%
impianto elettrico e telefonico	15%
impianti specifici	15%
attrezzatura	15%
mobili e arredi	12%-15%
macchine elettromeccaniche	20%
macchine rilevazione presenze	20%
macchine elettroniche	20%
autoveicoli	20%

autovetture da trasp.	25%
immobili	3%

Come già illustrato in precedenza, la scelta di avvalersi, anche per le immobilizzazioni materiali, di quanto disposto dal D.L. 104/2020 ovvero di non contabilizzare gli ammortamenti riferiti all'anno 2020 è stato finalizzato alla salvaguardia del patrimonio netto dell'azienda in considerazione della perdita gestionale dovuta alla pandemia da Covid19.

Tutte le immobilizzazioni materiali sono state oggetto nel 2020 dell'applicazione della normativa che sospende gli ammortamenti, in particolare il totale degli ammortamenti non dedotti in conto economico nel 2020 è ammontato a euro 89.231 per le immobilizzazioni materiali.

Circa l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali si rinvia al successivo paragrafo "effetti contabili sospensione ammortamenti".

Effetti contabili sospensione ammortamenti nell'esercizio 2020

Il risultato dell'esercizio 2020, pari ad una perdita di circa 160 migliaia di euro, ha beneficiato per 290 migliaia di euro della sospensione degli ammortamenti. La sospensione degli ammortamenti ha altresì determinato un'iscrizione di un valore netto delle immobilizzazioni immateriali e materiali superiore, rispettivamente di euro 200.957 (immateriali) e di euro 89.231 (materiali).

L'importo corrispondente alla sospensione degli ammortamenti è stato allocato in un'apposita riserva non distribuibile per complessivi euro 290.188.

Nel corso dell'anno 2020 è altresì stata effettuata la rivalutazione del Marchi "La Compagnia dei Birichini" per 304 migliaia di euro, con contropartita riserve di patrimonio netto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società sono valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile. Si evidenzia, tuttavia, che in bilancio non sono presenti partecipazioni in società controllate e collegate.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Gli interessi relativi a tali operazioni finanziarie, maturati nel corso dell'esercizio e non ancora liquidati, sono stati contabilizzati tra i ratei attivi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni. Le fatture da emettere sono state classificate fra i crediti verso clienti, essendo relative a prestazioni di servizi già erogati e in attesa di emissione del documento contabile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Per la quasi totalità del personale dipendente, socio e non socio, la quota maturata nell'esercizio viene destinata mensilmente, a seconda delle scelte operate dai dipendenti, a fondi pensione integrativi ovvero alla Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015.

Relativamente ai debiti sorti successivamente alla data di inizio dell'esercizio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo e/o con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto, i costi di transazione iniziali, sostenuti nell'esercizio per ottenere finanziamenti (quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali), sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale e vengono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti, ad integrazione degli interessi passivi nominali, in conformità al Principio contabile OIC 19.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica che tali effetti producono imposte differite sugli ammortamenti sospesi (art. 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104) ma rilevanti ai fini fiscali.

In merito alla riserva di rivalutazione D.L. n. 104/2020 iscritta nel Patrimonio Netto - in sospensione d'imposta -, si ritiene che la distribuzione sia differita a un tempo indefinito; non sono state pertanto iscritte le relative imposte

differite, ai sensi del P.C. n. 25 OIC.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A151637.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30-60 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale sociale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	-	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	270.390	29.340	299.730
Totale crediti per versamenti dovuti	270.390	29.340	299.730

Si evidenzia che al momento della sottoscrizione del capitale sociale, la cooperativa è autorizzata dal socio a trattenere mensilmente in busta paga la rata concordata.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 ammontano a Euro 4.049.905 (Euro 2.433.295 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	585.488	-	-	823.297	1.260.155	-	2.040.019	4.708.959
Rivalutazioni	-	-	-	304.000	-	-	-	304.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	383.931	-	-	766.139	379.168	-	1.050.426	2.579.664
Valore di bilancio	201.557	0	0	361.158	880.987	0	989.593	2.433.295
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	85.373	-	-	185.110	1.893.601	-	77.267	2.241.351
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	62.343	-	-	132.556	313.202	-	116.068	624.169
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	-	-	0	0	-	(572)	(572)
Totale variazioni	23.030	-	-	52.554	1.580.399	-	(39.373)	1.616.610
Valore di fine esercizio								
Costo	670.861	-	-	1.008.407	3.153.756	-	2.116.713	6.949.737

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni	-	-	-	304.000	-	-	-	304.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	446.274	-	-	898.695	692.370	-	1.166.493	(3.203.832)
Valore di bilancio	224.587	0	0	413.712	2.461.386	0	950.220	4.049.905

Costi di impianto ed ampliamento

Tali costi sono costituiti esclusivamente dalle spese di ristrutturazione e ampliamento aziendale. Il loro valore lordo si è incrementato rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per gli oneri sostenuti in relazione all'acquisizione della RSA di Castellamonte (TO).

Avviamento

La voce Avviamento rappresenta il costo sostenuto per l'acquisizione di attività preesistenti e viene ammortizzato secondo la sua presumibile vita utile; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi esclusivamente all'acquisizione della RSA di Castellamonte (TO).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce è rappresentata principalmente dai marchi e dalle licenze d'uso del software a tempo determinato e dai relativi costi di implementazione e personalizzazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'acquisto di software.

Nell'anno 2020 si è proceduto con la rivalutazione del marchio "La Compagnia dei Biricchini", ricompresi in tale voce.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 950.220 (Euro 989.593 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione e da oneri pluriennali. L'importo è prevalentemente riferito alle opere realizzate sulla residenza assistenziale denominata "Giovanni Penna" in concessione dal Comune di Felizzano.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si precisa che l'unica rivalutazione effettuata riguarda il marchio "La compagnia dei Biricchini" ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 5.617.811 (Euro 5.572.460 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.315.914	135.071	122.812	793.780	0	6.367.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.535	88.185	37.042	497.355	0	795.117
Valore di bilancio	5.143.379	46.886	85.770	296.425	0	5.572.460
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	165.000	82.546	31.496	35.668	-	314.710

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(35.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	35.000	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	121.493	18.892	15.115	78.860	-	234.360
Totale variazioni	8.507	63.654	16.381	(43.192)	0	45350.39
Valore di fine esercizio						
Costo	5.445.914	217617.33	154.308	829.447	0	6.647.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294.028	107.076	52.156	576.215	0	1.029.475
Valore di bilancio	5.151.886	110.541	102.152	253.232	0	5.617.811

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 5.151.886 (Euro 5.143.379 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono all'immobile che ospita la sede legale della società, l'immobile relativo alla RSA Mario e Rina Molina di Luino, nonché alla Villetta di Luino adiacente alla RSA acquisita nel 2024 per Euro 165.000. I decrementi per alienazioni si riferiscono alla cessione di un terreno in Luino.

Conformemente al principio contabile OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 110.541 (Euro 46.886 alla fine dell'esercizio precedente). Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono alla RSA di Castellamonte nonché alla politica di continuo adeguamento dei beni strumentali utilizzati.

Attrezzature

Ammontano a Euro 102.152 (Euro 85.770 alla fine dell'esercizio precedente). Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono alla RSA di Castellamonte oltre alla politica di continuo adeguamento dei beni strumentali utilizzati.

Altri beni

Ammontano a Euro 253.232 (Euro 296.425 alla fine dell'esercizio precedente). Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono sostanzialmente alla politica di continuo adeguamento dei beni strumentali utilizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Si riportano di seguito le informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria:

Trattasi di attrezzatura varia impiegata nell'ambito del Centro di Cottura dell'Asilo Nido e scuola dell'infanzia di Pavia.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 6.588 (Euro 6.588 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Come risulta dalla tabella seguente, sono presenti unicamente partecipazioni verso altre imprese:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	6.588	6.588	0	0

Le partecipazioni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

Cooperfidi Euro 2.250

BCC Centro Padana Euro 4.338

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tra le immobilizzazioni finanziarie, non sono presenti crediti.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospettivi e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	69.821	746	70.567
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	69.821	746	70.567

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Le rimanenze, si riferiscono per Euro 29.220 a materiale di pulizia, per Euro 19.492 a materie prime per le mense e per Euro 21.855 a materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.786.700	(2.092.051)	11.694.649	11.694.649	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	584.620	212.944	797.564	797.564	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	650.065	2.393.377	3.043.442	3.043.442	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.021.385	514.270	15.535.655	15.535.655	0	0

I crediti si incrementano di euro 514.270, passando complessivamente da Euro 15.021.385 a Euro 15.535.655.

Si forniscono informazioni sui seguenti crediti, in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio:

CREDITI TRIBUTARI - DESCRIZIONE	ANNO 2024	VARIAZIONE	ANNO 2023
Erario c/IVA	322.846	183.267	139.579
Credito IRAP	56.230	56.230	-
Crediti tributari diversi (rit. 4% e altri crediti verso l'erario)	55.833	23.284	32.549
Crediti verso l'erario per ritenute e addizionali dipendenti	362.655	- 49.837	412.492
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	797.564	212.944	584.620

ALTRI CREDITI - DESCRIZIONE	ANNO 2024	VARIAZIONE	ANNO 2023
Fornitori c/anticipi	7.935	- 1.394	9.329
Cauzioni	62.801	- 17.693	80.494
Credito trattenuta 0,50% dpr 207/2010	66.080	- 26.467	92.547
Note di accredito da ricevere	7.836	- 2.165	10.001
Crediti verso soci e dipendenti	5.326	5.326	-
Contributi da ricevere	363.747	- 50.007	413.754
Crediti verso Istituti Previdenziali	11.524	9.177	2.347
Sospesi di cassa	808	262	546
Caparra confirmatoria	2.466.361	2.466.361	-
Altri crediti	51.024	9.977	41.047
TOTALE ALTRI CREDITI	3.043.442	2.393.377	650.065

Non esistono crediti, iscritti nell'attivo circolante, in valuta estera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo iniziale: euro 179.527
 Utilizzi: euro 92.161
 Accantonamento: euro 82.914
 Saldo finale: euro 170.280

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.941.013	(1.107.072)	833.941
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	11.383	(5.303)	6.080
Totale disponibilità liquide	1.952.396	(1.112.375)	840.021

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.325	19.741	30.066
Risconti attivi	336.791	121.814	458.605
Totale ratei e risconti attivi	347.116	141.555	488.671

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo Felizzano	1.800
Riconciliazione Time deposit	12.333
Canoni per riconciliazioni bancarie interessi	5.005
Rimborso Canone Porto Torres	2.539
Rimborso perdita Idrica Porto Torres	8.380
Altri	9
TOTALE RATEI ATTIVI	30.066

RISCONTI ATTIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese per stipula contratti d'appalto	75.245
Assicurazioni e fidejussioni	214.726
Affitti e canoni di leasing	36.142
Telefoniche	18.047
Canoni di abbonamento vari	19.088
Canoni di manutenzione software/hardware/vari	14.421
Consulenze	5.329
Spese bancarie e oneri finanziari	61.033
Altri costi	14.574
TOTALE RISCONTI ATTIVI	458.605

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 4.896.984 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	925.580	-	558.000	508.020		975.560
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	304.000	-	-	-		304.000
Riserva legale	742.852	316.895	-	-		1.059.747
Riserve statutarie	183.197	707.732	-	-		890.929
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-		0
Varie altre riserve	790.189	-	1	-		790.190
Totale altre riserve	790.189	-	1	-		790.190
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	26.523		(26.523)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.317	(1.056.317)	-	-	903.081	903.081
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.002.135	(31.690)	558.001	534.543	903.081	4.896.984

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva art. 60 c. ter DL 104/2020	290.188
Fondo strumenti finanziari partecipativi	500.000
Arrotondamento	2
Totale	790.190

La variazione del capitale sociale è dovuta, in aumento, all'ingresso di 930 soci lavoratori e, in diminuzione, al recesso di 1.188.

La riserva di rivalutazione è stata costituita per 304 migliaia di euro quale contropartita della rivalutazione del marchio "la Compagnia dei Birichini".

La voce altre riserve è formata dalla riserva indisponibile per ammortamenti non effettuati nell'esercizio 2020 per Euro 290.188 e dal fondo di patrimonio netto costituita a fronte dell'emissione dello strumento finanziario partecipativo sottoscritto da Fondo sviluppo S.p.a. per Euro 500.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	975.560	Versamenti dei soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	304.000	Utili di esercizio	B	304.000
Riserva legale	1.059.747	Utili di esercizio	B	1.059.747
Riserve statutarie	890.929	Utili di esercizio	B	890.929
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	790.190			790.190
Totale altre riserve	790.190			790.190
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.523)			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	3.993.903			3.044.866
Quota non distribuibile				3.044.866
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile art. 60 c.7 DL 104/2020	290.188	Utili e Riserve di rivalutazione	B
Fondo strumenti finanziari Partecipativi	500.000	Apporto patrimoniale	B
Arrotondamento	2		
Totale	790.190		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In base alle previsioni statutarie tutte le riserve sono indivisibili, compresa la riserva ex art. 60 c.7-ter DL.104/2020. Con riferimento al Fondo del patrimonio netto costituito a seguito dell'emissione di strumenti finanziari partecipativi riservati a Fondosviluppo S.p.A, lo stesso non è distribuibile, ma esclusivamente rimborsabile a Fondosviluppo nel rispetto del regolamento di sottoscrizione approvato in data 4 dicembre 2023.

In particolare il valore degli strumenti finanziari può essere ridotto in conseguenza di perdite con diritto alla postergazione rispetto all'utilizzo di tutte le altre riserve del patrimonio netto e del capitale sociale. In caso di scioglimento della Cooperativa, gli strumenti finanziari sono rimborsati con priorità rispetto alle azioni dei soci cooperatori e degli eventuali soci finanziatori, per il loro intero valore.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari è connessa unicamente alla valutazione Mark to Market di due contratti derivati SWAP OTC a tasso fisso finalizzati alla copertura delle oscillazioni del tasso di interesse su due finanziamenti stipulati con la BPM, rispettivamente di Euro 2.000.000 e di Euro 400.000.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	26.523
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	(26.523)

La variazione della riserva di complessivi Euro 26.523, deriva dal differenziale tra l'Euribor a 3 mesi e il tasso fisso concordato in sede di sottoscrizione dei due contratti derivati. Si riportano di seguito gli elementi dei due contratti stipulati

Contratto derivato BPM su finanziamento da Euro 2.000.000:

Data iniziale: 30 giugno 2024
 Data di scadenza finale: 31 maggio 2029
 Divisa: Euro
 Nozionale: Euro 2.000.000
 Mark to Market: Euro - 29.247

Contratto derivato BPM su finanziamento da Euro 400.000:

Data iniziale: 7 ottobre 2020
 Data di scadenza finale: 30 settembre 2026

Divisa: Euro
 Nozionale: Euro 400.000
 Mark to Market: Euro + 2.724

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	11.317	0	1.692.496	1.703.813
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	0	-	455.681	455.681
Valore di fine esercizio	0	11.317	29.247	2.148.177	2.188.741

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 11.317, importo determinato a fronte dalla fruizione della facoltà di sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2020. L'incremento del Fondo rischi è finalizzato principalmente alla parziale copertura dell'incremento del costo del lavoro, in attesa che il mercato degli appalti recepisca i nuovi livelli di costo, che potrebbe comportare la fattispecie del contratto oneroso per alcuni contratti in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	238.672
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.100.151
Utilizzo nell'esercizio	172.717
Altre variazioni	(2.297.669)
Totale variazioni	629.765
Valore di fine esercizio	868.437

Le "altre variazioni" si riferiscono, in aumento, all'acquisizione del TFR relativo ai dipendenti del ramo di azienda della RSA di Castellamonte (Euro 670.691) e, in diminuzione, al trasferimento del saldo maturato alla tesoreria INPS (Euro 2.690.291) e ai Fondi pensione in essere (Euro 274.595) e all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. in azienda (Euro 3.474).

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri Debiti" dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-

Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	8.125.952	(1.372.163)	6.753.789	2.329.361	4.424.428	1.757.913
Debiti verso altri finanziatori	0	15.000	15.000	15.000	0	0
Acconti	1.687	38.811	40.498	40.498	0	0
Debiti verso fornitori	1.855.444	323.952	2.179.396	2.179.396	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	51.443	(36)	51.407	51.407	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.725.035	196.031	1.921.066	1.921.066	0	0
Altri debiti	7.241.092	143.098	7.384.190	7.384.190	0	0
Totale debiti	19.000.653	(655.307)	18.345.346	13.920.918	4.424.428	1.757.913

I debiti verso banche sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	VARIAZIONE	ANNO 2023
Debiti verso banche entro 12 mesi:			
Finanziamenti e mutui bancari	929.558	- 648.016	1.577.574
Conti Correnti Passivi - conto anticipi - ri.ba. da add.	1.399.803	- 1.171.571	2.571.374
Debiti verso banche scadenti entro l'esercizio:	2.329.361	- 1.819.587	4.148.948
Debiti verso banche oltre 12 mesi:			
Finanziamenti e mutui bancari	4.424.428	447.425	3.977.003
Debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio:	4.424.428	447.425	3.977.003
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	6.753.789	- 1.372.162	8.125.951

I debiti tributari sono costituiti esclusivamente da debiti per ritenute irpef e addizionali per euro 51.407 .

I debiti verso altri sono costituiti prevalentemente dal debito verso soci e dipendenti per stipendi, mensilità aggiuntive, ferie e permessi.

DESCRIZIONE	ANNO 2024	VARIAZIONE	ANNO 2023
Debiti verso altri:			
debiti verso cedente ramo d'azienda	113.681	- 86.319	200.000
debiti verso il personale (retribuzioni, ferie, permessi)	6.811.611	120.242	6.691.369
debiti verso fondi previd. e ass. sanitaria	91.725	4.066	87.659
debiti verso sindacati	31.026	- 701	31.727

note di accredito da emettere	60.320	38.648	21.672
cauzioni passive	98.912	45.824	53.088
debiti verso altri	176.915	21.338	155.577
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI	7.384.190	143.098	7.241.092

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riportano di seguito le informazioni riguardanti i debiti assistiti da garanzie su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	2.609.548	0	0	2.609.548	4.144.241	6.753.789
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	15.000	15.000
Acconti	0	0	0	0	40.498	40.498
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	2.179.396	2.179.396
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	0	0	51.407	51.407
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	1.921.066	1.921.066
Altri debiti	0	0	0	0	7.384.190	7.384.190
Totale debiti	2.609.548	0	0	2.609.548	15.735.798	18.345.346

La cooperativa ha stipulato nel 2017 un mutuo fondiario per l'acquisizione della sede sociale, concedendo a garanzia del capitale mutuato, di tutti gli interessi, degli interessi di mora oltrechè delle imposte, tributi, tasse, contributi, compensi d'anticipata estinzione, premi d'assicurazione, spese ed accessori tutti, ipoteca sull'immobile stesso per complessivi euro 1.520.000, di cui euro 760.000,00 per capitale ed euro 760.000,00 per interessi, accessori e spese, come sopra specificato.

Nel 2023 ha stipulato un mutuo fondiario della durata di 180 mesi per l'acquisizione dell'immobile di Luino adibito a RSA, concedendo a garanzia del capitale e dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto di mutuo e seguenti (atto o atti integrativi e simili) ipoteca sugli immobili acquistati. La somma dell'iscrizione ipotecaria ammonta ad Euro 6.600.000 di cui 3.300.000 per capitale e euro 3.300.000 per interessi, accessori e spese.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che in bilancio non è presente la voce "Debiti verso soci per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	80.856	(29.637)	51.219
Risconti passivi	647.322	(86.377)	560.945
Totale ratei e risconti passivi	728.178	(116.014)	612.164

Nel dettaglio:

RATEI PASSIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese telefoniche	-
Spese condominiali	-
Commissioni e oneri bancari	8.066
Imposte e tasse	-
Materiale di consumo	144
Interessi passivi su finanziamenti	26.072
Utenze varie	11.157
Assicurazioni e fidejussioni	5.728
Manutenzioni e noleggi	45
Altri ratei passivi	7
TOTALE RATEI PASSIVI	51.219

RISCONTI PASSIVI - DESCRIZIONE	IMPORTO
Prestazioni di servizio di competenza esercizi successivi	540.285
Contributi in conto esercizio	1.000
Interessi attivi c/c	6.121
Contributo c/beni ammortizzabili	13.539
TOTALE RISCONTI PASSIVI	560.945

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi scolastici	30.157.486
Asili nido	13.860.522
Strutture per anziani	8.045.302
Servizi Cer	2.801.987
Servizi Sad	2.742.549
Scuole	2.245.501
Servizi Generali	2.124.678
Servizi Animazione	196.425
Servizi ADM	130.441
Servizi pre post scuola	114.293
Progetti speciali	43.486
Totale	62.462.670

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
LOMBARDIA	17.646.050
PIEMONTE	11.006.769
LAZIO	9.442.101
EMILIA ROMAGNA	7.137.456
TOSCANA	5.535.487
SARDEGNA	4.026.269
VENETO	3.440.886
VALLE D'AOSTA	1.196.719
SICILIA	1.163.519
MARCHE	953.761
LIGURIA	913.653
Totale	62.462.670

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria, se presenti, sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 62.314.852, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 2.766.070, quasi interamente ascrivibile al costo del personale impiegato.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta, per quanto riguarda i proventi, da interessi di conto corrente per Euro 19.953 e da proventi da derivati non speculativi per Euro 6.556 e, per quanto riguarda gli oneri, dagli interessi passivi sui conti correnti per Euro 60.708, da interessi passivi su finanziamenti per euro 318.758, dalla commissione disponibilità fondi per euro 43.890, da interessi passivi su strumenti finanziari partecipativi per Euro 15.000, da oneri finanziari da derivati non speculativi per Euro 5.796 e da altri interessi passivi e commissioni per Euro 2.916.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	429.152
Altri	17.916
Totale	447.068

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. Ai fini IRES la cooperativa gode dell'esenzione in base all'articolo 11 del d.P.R. n. 601 del 1973, in quanto corrisponde retribuzioni per un importo non inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. I premi ed altri frutti su depositi e conti correnti bancari e postali e su obbligazioni e titoli similari, sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ai sensi dell'articolo 26, quarto comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Ai fini IRAP, in quanto ONLUS di diritto, la cooperativa sociale gode di agevolazioni in funzione della legislazione Regionale in cui opera.

L'importo è stato accantonato nel presente bilancio e indicato alla voce "imposte correnti dell'esercizio" del conto economico.

Imposte differite e anticipate:

Con riferimento alle differenze temporanee tassabili in futuro, si specifica che si è proceduto all'iscrizione delle imposte differite sugli ammortamenti sospesi ai sensi dell'art. 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRAP
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	290.189
Differenze temporanee nette	290.189
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	11.317
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	11.317

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sospensione ammortamenti D.L. 104/2020	290.189	0	290.189	3,90%	11.317

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2024.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	0
Impiegati	788
Operai	1.926
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	2.722

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2024, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	20.026
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Gli importi sopra evidenziati sono relativi agli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale per la carica ricoperta. Per gli Amministratori in carica nel corso dell'esercizio non è stato deliberato né corrisposto nessun tipo di compenso per la carica di Amministratore. Si precisa che alcuni amministratori svolgono attività lavorativa per la cooperativa e per tale attività conseguono compensi da lavoro dipendente o da lavoro autonomo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	7.659	919.080	417	49.980	8.076	969.060
Azioni di sovvenzione	13	6.500	-	-	13	6.500
Totale	7.672	925.580	417	49.980	8.089	975.560

L'incremento netto del capitale sociale è dovuto, in aumento all'ammissione di 930 soci lavoratori e, in diminuzione, al recesso di 1188 soci. Si rammenta che trattandosi di società cooperativa il diritto di voto in assemblea è per teste e non è proporzionale al numero di azioni possedute.

Si rende noto, inoltre che in seguito alla modifica statutaria intervenuta il 4 dicembre 2023 il capitale sociale è stato suddiviso in azioni da Euro 120. I soci ammessi precedentemente alla modifica statutaria manterranno 3 azioni da Euro 120, mentre i soci ammessi dal 5 dicembre 2023 dovranno sottoscrivere, in base al nuovo art. 8 dello statuto sociale, 5 azioni da euro 120.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa ha emesso 500 strumenti finanziari partecipativi riservati a Fondosviluppo del valore di euro 1.000 cadauno, per un importo complessivo di euro 500.000. L'emissione, oltre ad essere regolata da apposite clausole statutarie, ha visto, in data 4 dicembre 2023, l'approvazione di un regolamento specifico per tale emissione di cui si riporta di seguito uno stralcio con riferimento ai principali diritti patrimoniali e amministrativi:

DIRITTI PATRIMONIALI

Il valore degli strumenti finanziari può essere ridotto in conseguenza di perdite con diritto alla postergazione rispetto all'utilizzo di tutte le altre riserve del patrimonio netto e del capitale sociale. In caso di scioglimento della Cooperativa, gli strumenti finanziari sono rimborsati con priorità rispetto alle azioni dei soci cooperatori e degli eventuali soci finanziatori, per il loro intero valore.

Ai sensi del predetto art. 20 dello Statuto sociale, spetta altresì una remunerazione fissa annuale nella misura di 3 punti percentuali, che sarà obbligatoriamente attribuita entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di esercizio, anche in assenza di utili.

DIRITTI AMMINISTRATIVI

Ai titolari degli strumenti finanziari non spetta il diritto di voto nell'assemblea generale dei soci, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma.

Ai sensi degli artt. 20 e 33 dello Statuto sociale, ai titolari degli strumenti finanziari oggetto della presente emissione è tuttavia riservata la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo, nonché di un liquidatore in caso di scioglimento della Cooperativa. La relativa nomina sarà deliberata mediante votazione separata nell'assemblea generale dei soci o secondo quanto previsto dall'articolo 33 dello statuto sociale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal n. 22-bis, dell' art. 2427, C.C..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e tale da condizionare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della cooperativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, dopo la chiusura del presente esercizio, non sono avvenuti fatti di rilievo, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione si ritiene necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate che sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati speculativi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati, né contratti derivati di copertura con effetti rilevanti sulla rappresentazione in bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Di seguito si riporta, anche se non necessario ai fini del rispetto della condizione di prevalenza, il rapporto tra il costo del lavoro dei soci e il costo del lavoro dei terzi:

	SOCI	NON SOCI	TOTALE
COSTO DEL LAVORO COMPLESSIVO	40.753.768	10.434.496	51.188.264
Retribuzioni	25.157.371	6.296.323	31.453.694
Costo del lavoro interinale		64.065	64.065
Rateo ferie lav.	2.775.541	676.255	3.451.796
Rateo 13^ lav.	2.336.942	566.152	2.903.094
Rateo 14^ lav.		31.403	31.403
Oneri sociali	6.096.200	1.685.531	7.781.731
Oneri sociali su rateo ferie	717.417	211.577	928.994
Oneri sociali su rateo tredicesima	537.089	147.225	684.314
Oneri sociali su rateo quattordicesima		8.445	8.445

TFR	2.368.156	551.608	2.919.764
Altri costi (Inail, flessibilità e altri oneri sociali)	765.052	195.912	960.964
Costo soci lav / costo lav.totale	79,62%	20,38%	100,00%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia raggiunto, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 79,62% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha deliberato l'erogazione di ristorni a valere sull'esercizio 2024.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la cooperativa ha ricevuto contributi da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati come di seguito riportato:

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia un utile di esercizio di Euro 903.081,25 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 270.924,37 alla riserva legale indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.
- Euro 27.092,44 pari al 3% dell'utile netto, al fondo mutualistico ex L. 59/92.
- Euro 605.064,44 alla riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

per Il Consiglio di Amministrazione
f.to Mattia Affini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione, nelle persone di:

Affini Mattia- Presidente
De Paoli Franco Luca - Vicepresidente
Bosco Federica - Consigliere
De Biasi Cristina - Consigliere
Devoti Mariella - Consigliere
Gnemmi Ermes Giuseppe - Consigliere
Goldin Sandra Adriana - Consigliere
Raccagni Fabrizio - Consigliere
Simone Marco - Consigliere

dichiara che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Affini Mattia, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'articolo 47 DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Affini Mattia

Il sottoscritto Affini Mattia in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società.

Pavia li _____

Affini Mattia

ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA

VIA FERRINI 2 - 27100 - PAVIA (PV)

Codice fiscale: 00510430184

Capitale sociale sottoscritto Euro 975.560 parte versata Euro 675.830

Registro Imprese n° 00510430184 – R.E.A. n° 141225 – Ufficio di PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Care Socie e Cari Soci,

Ci troviamo ancora una volta a fare il punto su un anno di lavoro intenso, crescita e trasformazione. L'assemblea primaverile, occasione per l'approvazione del bilancio 2024, rappresenta per tutti noi un momento di riflessione sulla strada percorsa e sulle prospettive future. Oggi, Aldia non è più solo una cooperativa di grande esperienza, ma un'impresa sociale strutturata, capace di affrontare le sfide di un mercato sempre più complesso con competenza, determinazione e innovazione.

Uno sguardo al contesto economico

Il 2024 si è rivelato un anno caratterizzato da profondi mutamenti economici e sociali. A livello globale, le tensioni geopolitiche, l'inflazione persistente e le politiche monetarie restrittive adottate da molte economie avanzate hanno influenzato i mercati e i flussi di investimento. Il costo dell'energia e delle materie prime ha registrato oscillazioni significative, mentre la trasformazione digitale e l'intelligenza artificiale hanno continuato a modificare il tessuto produttivo e occupazionale.

In Italia, il contesto economico è stato segnato dal rallentamento della crescita, dall'aumento del costo del lavoro e da un'inflazione che, pur in calo rispetto ai picchi del 2023, ha mantenuto una pressione significativa sulle imprese e sulle famiglie. Le politiche pubbliche hanno cercato di bilanciare la necessità di contenere il debito con il sostegno alle attività produttive e ai settori più fragili. In questo scenario complesso, il settore della cooperazione sociale ha dovuto affrontare nuove sfide, ma ha anche consolidato il proprio ruolo essenziale all'interno del welfare nazionale.

Il ruolo della cooperazione sociale nel contesto attuale

Il settore della cooperazione sociale continua a rappresentare un pilastro fondamentale del welfare italiano. In un'epoca di grandi trasformazioni demografiche e sociali, le cooperative come Aldia svolgono un ruolo cruciale nel garantire servizi essenziali a migliaia di cittadini, intervenendo in contesti sempre più complessi e diversificati. La crescente domanda di assistenza per la popolazione anziana, la necessità di servizi educativi inclusivi e il supporto alle persone con disabilità rendono il nostro operato imprescindibile nel panorama nazionale.

Tuttavia, il settore deve affrontare sfide significative. Il rinnovo del CCNL della cooperazione sociale, se da un lato ha portato un giusto riconoscimento economico ai lavoratori, dall'altro ha richiesto un grande impegno organizzativo e finanziario da parte delle cooperative. Inoltre, la competizione sempre più serrata nelle gare d'appalto impone una gestione attenta e lungimirante, capace di garantire sostenibilità e qualità del servizio.

Aldia, consapevole di queste dinamiche, ha continuato a investire in una crescita equilibrata, consolidando il proprio modello organizzativo e ampliando la gamma di servizi offerti. Abbiamo rafforzato la nostra presenza territoriale e puntato su innovazione, digitalizzazione e nuove collaborazioni strategiche, affinché la nostra cooperativa possa mantenere il proprio ruolo di riferimento nel settore.

Impegno nel rispetto del rinnovo contrattuale

Uno degli aspetti centrali del 2024 per Aldia è stato l'adeguamento al nuovo CCNL della cooperazione sociale. Abbiamo onorato tutti gli impegni derivanti dal rinnovo contrattuale, garantendo ai nostri soci-lavoratori il riconoscimento economico e normativo previsto, senza mai compromettere la sostenibilità economica della cooperativa. Questo rappresenta un traguardo importante per la nostra realtà, confermando la solidità del nostro modello gestionale e la centralità delle persone nel nostro progetto d'impresa.

I risultati economici e la crescita della cooperativa

I numeri di questo bilancio testimoniano ancora una volta la tenuta e la capacità di crescita di Aldia. L'anno appena trascorso ha visto un ulteriore incremento del fatturato, che ha superato i **65 milioni di euro**, con una ulteriore crescita percentuale rispetto all'anno precedente. La nostra cooperativa conta oggi oltre **2.800 persone** impegnate nei servizi, operando in **dieci regioni italiane**, con una presenza sempre più capillare e qualificata.

Abbiamo ampliato il nostro portafoglio di servizi, consolidando la nostra capacità di risposta ai bisogni delle comunità e garantendo continuità lavorativa ai nostri soci. Come in ogni esercizio, abbiamo dovuto affrontare dinamiche di settore complesse, tra cui l'acquisizione di nuovi servizi e la perdita di alcune gestioni, che fanno parte della natura stessa delle gare d'appalto. Tuttavia, la solidità della nostra strategia ci ha permesso di mantenere una traiettoria di crescita sostenibile e di rafforzare la nostra identità nel settore.

Investimenti strategici: nuove strutture residenziali

Un elemento distintivo del 2024 è stato il nostro continuo investimento in servizi di proprietà. Abbiamo proseguito nella strategia di consolidamento attraverso l'acquisizione di **nuove strutture residenziali**, che rappresentano un pilastro strategico per il futuro di Aldia. Queste nuove realtà ci permettono di offrire servizi più stabili e di migliorare ulteriormente la qualità dell'assistenza, riducendo la dipendenza esclusiva dalle gare d'appalto e rafforzando la nostra capacità di innovare nei modelli di welfare.

Questa scelta ci consente di avere maggiore autonomia nella progettazione dei servizi, di investire in formazione mirata e di offrire ai nostri soci-lavoratori condizioni di lavoro più strutturate e stabili. L'acquisizione di queste strutture non è solo un'opportunità economica, ma una vera e propria visione di lungo periodo che punta a garantire ad Aldia un futuro solido e indipendente.

Innovazione organizzativa e formazione

Per sostenere la crescita e garantire la qualità dei servizi, il 2024 è stato un anno di investimenti mirati, sia in termini di capitale umano che tecnologico. Abbiamo rafforzato i team di coordinamento d'area, promuovendo una maggiore autonomia gestionale e valorizzando le competenze interne. Questo modello organizzativo ci consente di mantenere uno spirito cooperativo autentico, dove la vicinanza ai territori non è solo geografica ma si traduce in una reale capacità di ascolto e risposta ai bisogni locali.

Anche il nostro impegno nella formazione è stato costante: le iniziative formative e di aggiornamento professionale sono state ampliate per garantire a tutte le operatrici e operatori gli strumenti necessari per affrontare con competenza le sfide del proprio ruolo. La supervisione e il supporto continuano a essere pilastri fondamentali per garantire benessere organizzativo e qualità dei servizi.

Prospettive future

Il 2025 sarà un anno cruciale per Aldia e per l'intero settore della cooperazione sociale. Oltre a consolidare la nostra posizione nel mercato e rafforzare la qualità dei nostri servizi, continueremo il percorso di adeguamento retributivo previsto

dal CCNL. Un passaggio fondamentale sarà l'introduzione della **quattordicesima mensilità**, prevista al 50%, e l'applicazione di una **ulteriore tranche di aumento sul tabellare mensile da ottobre 2025**. Questi impegni economici non sono solo un obbligo contrattuale, ma rappresentano una scelta consapevole per riconoscere il valore e la dedizione delle nostre persone.

In parallelo, guardiamo al futuro con una visione ambiziosa: vogliamo rafforzare il nostro modello di cooperativa come impresa sociale innovativa, capace di anticipare i cambiamenti e di costruire soluzioni sempre più efficaci e sostenibili. Continueremo a investire nell'**acquisizione di strutture residenziali**, che rappresentano un pilastro strategico per la nostra indipendenza e stabilità economica. Vogliamo ridurre la dipendenza esclusiva dalle gare d'appalto, puntando su servizi propri e modelli gestionali innovativi.

Inoltre, proseguiamo con determinazione nel processo di **digitalizzazione dei servizi**, affinché la tecnologia possa diventare un alleato strategico per migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità dell'assistenza. Continueremo a sviluppare programmi di **formazione e valorizzazione delle competenze**, perché crediamo che il successo della cooperativa passi attraverso la crescita e il benessere delle persone che vi lavorano.

Infine, il 2025 sarà anche un anno di nuove alleanze: vogliamo rafforzare le collaborazioni con enti pubblici, aziende e altre cooperative, nella convinzione che il futuro del welfare passi attraverso un approccio integrato e sinergico. Solo costruendo reti solide e condivise potremo affrontare le sfide future con maggiore efficacia.

Aldia entra nel 2025 con energia e determinazione, consapevole della propria forza e con uno sguardo ambizioso sul futuro. Il nostro impegno rimane invariato: garantire servizi di qualità, tutelare i diritti dei nostri soci-lavoratori e consolidare il ruolo della cooperazione sociale come motore di sviluppo e innovazione per il paese.

Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art. 2545 c.c., vengono di seguito indicati i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico: Il costo del lavoro dei soci lavoratori subordinati rappresenta il 79,62% del costo totale essendo il costo del lavoro complessivo di € 51.188.264 di cui costo lavoro soci € 40.753.768. Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

STORIA DELLA SOCIETÀ

Nata a Pavia nel 1977 dal sogno di un gruppo di giovani donne, la cooperativa è diventata nel corso degli anni un punto di riferimento per i territori in cui opera. Il centro del nostro lavoro sono i nostri valori, quelli nei quali crediamo e quelli che diamo alle nostre azioni e soprattutto alle persone che ci circondano. Valore alle prestazioni, valore all'utenza e valore ai soci: la forza di Aldia si fonda sulla considerazione della persona nelle sue diverse sfaccettature e quotidianità e sulla consapevolezza che dietro a ciascun individuo c'è un'umanità che ci appassiona e con la quale vogliamo condividere le nostre scelte. In Aldia ci impegniamo per l'innovazione sociale, prendendo spunto dalle Aziende for profit per riorganizzare le risorse umane, con una diversificazione mirata dei ruoli e delle mansioni in base alle competenze ed alle capacità di ciascuno. Alta qualificazione dei soci, affidabilità, professionalità e garanzia della qualità del servizio sono i punti cardine della nostra filosofia.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La missione della società è la creazione di valore per tutti i soggetti direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, clienti e dipendenti. Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato. La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei Soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il Consiglio di amministrazione, approvando il bilancio, il bilancio sociale e modificando lo Statuto e il Regolamento Interno;
- Consiglio di amministrazione, che opera per il tramite degli amministratori delegati;
- Collegio Sindacale, che svolge funzioni di vigilanza ai sensi art. 2403 c.c.;
- Società di Revisione, che svolge le funzioni di revisione legale art. 2409-bis c.c....

Il Consiglio di amministrazione, composto da 7 membri tutti soci della Cooperativa, durano in carica tre esercizi.

Il Consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'Assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione della Società.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

La società di Revisione è composta da professionisti iscritti all'Albo dei Revisori e lei è demandata la funzione e la responsabilità del controllo contabile della Cooperativa. Ai sensi dell'art.15 della legge n.59/92 la società è soggetta all'attività di certificazione di bilancio alla quale ha dato relativo incarico ad una specifica società di revisione.

Le responsabilità manageriali più alte all'interno della Società sono attribuite agli amministratori secondo le deleghe conferite dal Consiglio di amministrazione. La società adotta il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa stessa.

La struttura organizzativa della società nel 2024 si articola in diverse aree territoriali:

- Lombardia dove è situata la sede legale della Cooperativa
- Piemonte
- Sicilia
- Valle d'Aosta
- Liguria
- Veneto
- Toscana
- Emilia-Romagna
- Lazio
- Sardegna
- Marche

Caratteristiche della società in generale

Descrizione contesto e risultati

L'esercizio oggetto della presente relazione ha registrato un consolidamento del fatturato e ha visto la cooperativa concentrarsi su rinnovi di gare importanti in scadenza e il perseguimento di politiche di investimento mediante una nuova acquisizione nel mondo sociosanitario.

Questa importante operazione si inserisce nella logica di continuità della strategia intrapresa negli esercizi precedenti e volta al raggiungimento di un obiettivo di un maggior bilanciamento del settore pubblico riferito a quello privato.

La sfida più grande che la cooperativa ha dovuto affrontare nel 2024 è stata quella, a fronte del rinnovo del CCNL intercorso dal mese di febbraio e puntualmente riconosciuto a tutti i lavoratori, di mantenere un adeguato equilibrio economico-finanziario mediante:

- Dialoghi costanti con la pubblica amministrazione affinché venissero riconosciuti adeguamenti tariffari congrui all'innalzamento del costo del lavoro
- Costanti momenti intermedi di controllo dell'andamento economico volto all'ottimizzazione delle risorse

Anche nell'esercizio successivo, la cooperativa si vedrà impegnata sul medesimo fronte in virtù dei nuovi incrementi contrattuali programmati nel 2025. Per far fronte ai nuovi livelli di costo è stato incrementato l'apposito fondo, già predisposto nell'esercizio 2023 e non utilizzato nel 2024, a copertura di eventuali criticità economiche relative a quei contratti le cui tariffe non verranno aggiornate.

L'incremento dei costi finanziari dovuto all'innalzamento dei tassi di interesse è stato contenuto grazie alla disponibilità liquida accumulata negli esercizi precedenti che ci ha consentito una maggiore indipendenza dal sistema bancario per lo smobilizzo del circolante.

Principali rischi di impresa

Nell'esercizio delle proprie attività, la società è esposta a rischi di incertezze tipiche del mercato degli appalti in cui opera.

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali identificati monitorati e gestiti sono:

- Rischio legato alla competitività degli appalti
- Rischio legato alla gestione finanziaria volta a garantire la gestione corrente e gli sviluppi
- Rischio legato al mantenimento del livello di efficacia ed efficienza dei servizi erogati
- Rischi legati alla situazione incerta politico mondiale
- Rischi legati allo spoils system

Il tema dell'incertezza politico mondiale è stato il fulcro degli avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Seppur l'ISTAT ha avuto un rallentamento, di contro i tassi di interesse non hanno subito un calo repentino e a ciò va aggiunto il rinnovo del CCNL di settore.

Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 si può riscontrare:

variazione delle immobilizzazioni materiali	45.351
variazione dei crediti verso clienti	-2.092.051
variazione delle disponibilità liquide	-1.112.375
variazione debiti verso banche	-1.372.163
variazione ricavi delle vendite	2.553.179
variazione del costo del personale	1.635.317

Andamento dei mercati nel corso del primo trimestre esercizio successivo

La società opera nel settore degli appalti e dei servizi. I servizi principalmente gestiti riguardano:

- Gestione di servizi di supporto a soggetti diversamente abili, sia essi minori che adulti, a domicilio o presso strutture scolastiche.
- Gestione di servizi di assistenza ad anziani presso il domicilio o presso strutture sociosanitarie assistenziali e psichiatriche.
- Gestione di servizi ausiliarie presso strutture scolastiche
- Gestione di asili nidi ivi comprese le attività di ristorazione ad essi connessi
- Gestione di scuole dell'infanzia e di primo grado
- Gestione di attività ludico ricreative ed estive a favore di minori

Nell'ambito di questi servizi la Cooperativa eroga prestazioni educative, assistenziali, sociosanitarie, pedagogiche, ludico-ricreative.

Situazione generale della società

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 4.896.984 ed è rappresentato da:

A) Patrimonio netto	Valore finale	Valore iniziale	Variazione	%
I) Capitale	975.560	925.580	49.980	5,40%
III) Riserve di rivalutazione	304.000	304.000	0	0,00%
IV) Riserva legale	1.059.747	742.852	316.895	42,66%
V) Riserve statutarie	890.929	183.197	707.732	386,32%
Varie altre riserve	790.190	790.189	1	0,00%

VII) Riserva per operazioni di copertura flussi f.	-26.523	0	-26.523	==
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	903.081	1.056.317	-153.236	-14,51%
Totale Patrimonio netto (A)	4.896.984	4.002.135	894.849	22,36%

In base alle previsioni statutarie tutte le riserve sono indivisibili, compresa la riserva ex art. 60 c.7-ter DL.104/2020.

Quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo in essere con le banche.

Descrizione	Erogato	Residuo
Intesa San Paolo Mutuo Ipotecario	€ 760.000	€ 445.375
Intesa San Paolo Finanziamento Chirografario	€ 210.000	€ 43.706
Intesa San Paolo Mutuo Ipotecario	€ 250.000	€ 12.920
Mutuo BPM Finanziamento a garanzia statale	€ 400.000	€ 175.000
Intesa San Paolo Finanziamento Chirografario	€ 840.000	€ 652.193
Intesa San Paolo Mutuo Ipotecario	€ 3.300.000	€ 2.164.173
BPM Finanziamento Chirografario	€ 750.000	€ 64.009
BPM Finanziamento Chirografario	€ 2.000.000	€ 1.796.610
Totale	€ 8.510.000	€ 5.353.986

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo corrente
Mezzi di terzi	21.671.316	22.014.688
Patrimonio netto	4.002.135	4.896.984
Indebitamento complessivo	5,41	4,50

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 840.021, mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 70.567. A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 11.694.649: quasi la totalità di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio. Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 13.920.918, rappresentate principalmente da:

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	2.329.361
Debiti verso altri finanziatori	15.000
Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	40.498
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.179.396
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	51.407
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.066
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	7.384.190

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti, risulta pari a euro € 2.401.832 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Attività correnti	
liquidità immediate	840.021
Clients	11.694.649
Totale crediti tributari	797.564
Rimanenze	70.567
Crediti verso altri	3.043.442
Ratei e risconti	488.671
Passività correnti	
debiti bancari a breve	2.329.361
Acconti	40.498
Fornitori	2.179.396
Debiti verso altri finanziatori	15.000
Debiti tributari	51.407
Debiti verso istituti di previdenza	1.921.066
Debiti verso altri	7.384.190
Ratei e risconti	612.164
CCN	2.401.832

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore pari a € 16.378.400. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società. Infatti, gli impegni a breve termine sono

interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti. A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti positivi.

Il valore della produzione complessiva ammonta a euro 63.802.677 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 2.666.968 pari a 4,18%

L'investimento principale effettuato nel corso dell'anno ha riguardato l'acquisizione di una nuova struttura sociosanitaria in Piemonte.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni complessive ammontano a euro 62.462.670 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione ricavi di euro 2.553.179.

I costi di produzione ammontano a euro 62.314.852.

Informativa sulle operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine ai sensi della L. 3/8/2009 n. 102

La società non ha fatto ricorso alla legge 102/2009.

Andamento della gestione

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci più significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2024 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto positivo che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a euro 903.081.

Il risultato conseguito è frutto di politiche di consolidamento del fatturato, di attività di dialogo con le varie amministrazioni pubbliche volte al rinnovo delle tariffe conseguenti al nuovo CCNL, costanti attività di monitoraggio dei livelli di costo e di ottimizzazioni delle risorse e acquisizioni strategiche.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio la società ha realizzato ricavi per complessivi euro 63.802.677, così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.462.670
Contributi in conto esercizio	948.668
Altri ricavi e proventi	391.339
Totale voce A del conto economico	63.802.677

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per € 61.135.709, si ha una sostanziale uniformità di incidenza delle singole voci, a dimostrazione di una acquisita maturità commerciale/industriale della nostra struttura.

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di soci lavoratori dipendenti che di collaboratori autonomi. Il costo del lavoro dei soci lavoratori subordinati rappresenta l'79,62% del costo totale essendo il costo del lavoro complessivo di € 51.188.264 (esclusa la voce altri costi) di cui costo lavoro soci € 40.753.768. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 80,22%. Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Costo dei servizi amministrativi

Tra i servizi amministrativi trovano posto tutte le spese strettamente correlate alla gestione amministrativa, contabile e legale. Nel complesso detti servizi sono in linea con l'esercizio precedente.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a 447.068, con una variazione in aumento del 29,25% rispetto all'esercizio precedente. In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 0,7% del valore della produzione.

D) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato un nuovo importante investimento volto all'acquisizione del ramo d'azienda per la gestione di una RSA da 83 posti e una comunità psichiatrica da 20 posti in Piemonte, con l'impegno di acquisto dell'immobile entro gennaio 2027.

PROSPETTI DI BILANCIO

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute. A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	270.390	29.340	299.730
Immobilizzazioni	8.012.343	1.661.961	9.674.304
Attivo circolante	17.043.602	-594.635	16.448.967
Ratei e risconti	347.116	141.555	488.671
TOTALE ATTIVO	25.673.451	1.238.221	26.911.672
Patrimonio netto:	4.002.135	894.849	4.896.984
- di cui utile (perdita) di esercizio	1.056.317	-153.236	903.081
Fondi rischi ed oneri futuri	1.703.813	484.928	2.188.741
TFR	238.672	629.765	868.437
Debiti a breve termine	15.023.649	-1.102.731	13.920.918
Debiti a lungo termine	3.977.004	447.424	4.424.428
Ratei e risconti	728.178	-116.014	612.164
TOTALE PASSIVO	25.673.451	1.238.221	26.911.672

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	59.909.491		62.462.670	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	0	0,00%	0	0,00%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.624.536	2,71%	1.981.916	3,17%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.151.847	8,60%	7.102.065	11,37%
VALORE AGGIUNTO	53.133.108	88,69%	53.378.689	85,46%
Ricavi della gestione accessoria	1.226.218	2,05%	1.340.007	2,15%
Costo del lavoro	49.711.130	82,98%	51.346.447	82,20%
Altri costi operativi	713.618	1,19%	477.473	0,76%
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.934.578	6,57%	2.894.776	4,63%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.347.651	3,92%	1.406.951	2,25%
RISULTATO OPERATIVO	1.586.927	2,65%	1.487.825	2,38%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-316.276	-0,53%	-420.559	-0,67%

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.270.651	2,12%	1.067.266	1,71%
Imposte sul reddito	214.334	0,36%	164.185	0,26%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.317	1,76%	903.081	1,45%

INDICATORI FINANZIARI

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.941.013	-1.107.072	833.941
Danaro ed altri valori in cassa	11.383	-5.303	6.080
Azioni ed obbligazioni non immob.	0	0	0
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0
Altre attività a breve	0	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.952.396	-1.112.375	840.021
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.148.948	-1.819.587	2.329.361
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	4.148.948	-1.819.587	2.329.361
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-2.196.552	707.212	-1.489.340
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0
Altri crediti non commerciali	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	0		0
d) Passività di medio/lungo termine			

Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.977.004	447.424	4.424.428
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio/lungo periodo	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	3.977.004	447.424	4.424.428
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-3.977.004	-447.424	-4.424.428
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-6.173.556	259.788	-5.913.768

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	840.021	3,12%
Liquidità differite	16.326.780	60,67%
Disponibilità di magazzino	70.567	0,26%
Totale attivo corrente	17.237.368	64,05%
Immobilizzazioni immateriali	4.049.905	15,05%
Immobilizzazioni materiali	5.617.811	20,87%
Immobilizzazioni finanziarie	6.588	0,02%
Totale attivo immobilizzato	9.674.304	35,95%
TOTALE IMPIEGHI	26.911.672	100,00%

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	16.721.823	62,14%
Passività consolidate	5.292.865	19,67%
Totale capitale di terzi	22.014.688	81,80%
Capitale sociale	975.560	3,63%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	3.018.343	11,22%
Utile (perdita) d'esercizio	903.081	3,36%
Totale capitale proprio	4.896.984	18,20%
TOTALE FONTI	26.911.672	100,00%

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del Codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura		
<i>L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri</i>	0,50	0,51
Patrimonio Netto / Immobilizzazioni esercizio		
Quoziente secondario di struttura		
<i>L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine</i>	1,03	1,05
Patrimonio Netto + Passività consolidate / Immobilizzazioni esercizio		

Indici patrimoniali e finanziari	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria)		
<i>L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito</i>	6,35	5,43
Capitale Investito / Patrimonio netto		
Elasticità degli impieghi		
<i>Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato</i>	67,09%	61,81%
Attivo circolante / Capitale investito		
Quoziente di indebitamento complessivo		
<i>Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie</i>	5,41	4,50
Mezzi di terzi / Patrimonio netto		

Indici gestionali	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale		
<i>L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale</i>	1,21	1,22
Ricavi netti esercizio / Costo del personale dell'esercizio		
Rotazione dei debiti		
<i>L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori</i>	90	83

Debiti vs. Fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio		
Rotazione dei crediti		
<i>L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti</i>	84	68
Crediti vs. Clienti * 365 / Ricavi netti dell'esercizio		

Indici di liquidità	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime		
<i>L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino</i>	11	13
Scorte medie merci e materie prime * 365 / Consumi dell'esercizio		
Quoziente di disponibilità		
<i>L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino</i>	1,01	1,03
Attivo corrente / Passivo corrente		
Quoziente di tesoreria		
<i>L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo</i>	1,01	1,03
Liq imm. + Liq diff. / Passivo corrente		

Indici di redditività	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.)		
<i>L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi</i>	3,89%	6,62%
Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio		
Return on sales (R.O.S.)		
<i>L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite</i>	2,65%	2,38%
Risultato operativo dell'esercizio / Ricavi netti dell'esercizio		
Return on investment (R.O.I.)		
<i>L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria</i>	39,65%	30,38%
Risultato operativo / Capitale investito dell'esercizio		
Return on Equity (R.O.E.)		
<i>L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio</i>	35,86%	22,61%
Risultato esercizio / Patrimonio Netto		

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario. In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del Codice civile, il bilancio d'esercizio

comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

La dinamica delle disponibilità liquide risulta influenzata dalle variazioni dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali come evidenziato nel rendiconto finanziario.

Nel complesso le disponibilità liquide totali hanno subito la seguente variazione:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Andamento disponibilità liquide	840.021	1.952.396	(1.112.375)

Tale variazione è stata determinata da un'importante attività di abbattimento di quota capitale di un mutuo ipotecario per 1ml di Euro e di un significativo intervento di Equity nell'operazione straordinaria di acquisizione avuta nell'esercizio in corso.

INDICATORI NON FINANZIARI

Indicatori non finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato non finanziari sono misure di carattere quantitativo, ma non monetario, che hanno l'obiettivo di analizzare più approfonditamente l'andamento della gestione mediante il monitoraggio dei fattori che influenzano i risultati economico-finanziari. Il principale vantaggio di questi indicatori rispetto a quelli finanziari è rappresentato dalla loro capacità di segnalare le tendenze dei risultati economico-finanziario, anche e soprattutto in una prospettiva di lungo periodo. Contrariamente a quanto avviene per gli indicatori finanziari, per i quali esistono determinati parametri comunemente accettati dal mercato, si segnala che per gli indicatori non finanziari non esistono standard applicabili e regole precise nella scelta degli stessi; essi, quindi, sono stati scelti con riferimento alle caratteristiche dell'impresa e al tipo di business.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macrocategorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

- *risorse umane*;

Si configura nella difficoltà di reperimento di figure professionali adeguate e che rispondono ai requisiti normativi di gara. Questa difficoltà è amplificata da un mercato di lavoro molto frammentato con poca certezza di continuità.

- *integrità*;

Si configura nella possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di dipendenti. A contenimento del rischio la società ormai da diversi anni si è dotata di un sistema di vigilanza a norma della D. Lgs.231/2001

- *dipendenza*;

Si ravvede un rischio di dipendenza verso il mercato pubblico. Ormai da alcuni anni la società si è prefissata l'obiettivo di raggiungere un maggiore equilibrio della propria clientela tra mercato pubblico e privato.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

- *mercato*;

Si ravvede il rischio di mercato legato a incrementi di costi di appalti in essere dovuti dagli effetti inflattivi, all'aumento del costo del denaro e del costo del personale e la conseguente difficoltà degli adeguamenti tariffari.

- *normativa*;

Si ravvede il rischio di mercato legato a cambiamenti legislativi in ambito degli appalti.

- *eventi catastrofici*;

Si ravvede il pericolo per questa tipologia di eventi, ma gli investimenti effettuati negli anni precedenti in ITC, sistemi di controllo e di pianificazione, nonché alla diversificazione di mercati di lavoro dovrebbero mitigare gli effetti negativi.

- *concorrenza*;

Il pericolo viene individuato in quei concorrenti la cui forma di penetrazione del mercato è affidata esclusivamente alla forte riduzione del prezzo di vendita. Il rischio viene combattuto con azioni volte da attività di progettazione per far emergere la qualità dei servizi, a discapito di un corrispettivo al massimo ribasso.

- *contesto politico-sociale*;

I repentini cambi di governo decretano un rischio in tal senso in quanto le nostre normative di riferimento (Codice degli Appalti) potrebbe subire continui cambi e di conseguenza, costringerci a continue azioni di adattamento normativo.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari ad eccezione di strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni (ibridi) riservati a fondo Sviluppo S.p.a.

1) Rischi di mercato

I principali rischi a cui è sottoposto il mercato sono connessi all'incremento dei costi del personale abbinato ai mancati rinnovi tariffari, con conseguente diminuzione della marginalità.

- **Rischio sui tassi di interesse:** in un momento in cui la società effettua grandi investimenti, l'inflazione finanziaria è un rischio corrente. Per contenere gli effetti negativi, la società si è dotata di strumenti di analisi previsionali volti all'ottimizzazione della gestione delle giacenze liquide.

• **Rischio di prezzo:** per tale rischio si evidenzia la difficoltà costante e diffusa nell'ottenere revisione dei prezzi in virtù dei cambiamenti retributivi legati ai CCNL di settore.

2) Rischi di credito

Al momento non si ravvedono particolari rischi sul credito in quanto la società sistematicamente agisce in azioni di monitoraggio volte al pronto intervento di eventuali situazioni di rischio di insolvenza. Contestualmente gli accantonamenti si considerano congrui a coprire il rischio calcolato.

3) Rischi di liquidità

Non si sono manifestati momenti di tensione circa la disponibilità finanziarie richieste a fronte degli impegni assunti.

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

La cooperativa al momento della stesura della presente relazione non ha in corso azioni di contenzioso nei confronti di dipendenti. Di contro sono in essere azioni giudiziarie ed extragiudiziarie volte al recupero di crediti.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale" (art. 2428 c.2). Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società. L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società. L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della società orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di alti livelli di sicurezza di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- danni causati all' ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: nessuno;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali: nessuno.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

Numero medio totale dipendenti nel 2024:

Dirigenti n. 6

Impiegati n. 788

Operai n. 1,926

Altri dipendenti n. 2

Totale n. 2.722

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del Dlgs 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta prevede:

- 1) formazione del personale socio e non socio;
- 2) effettuazione di sopralluoghi per la valutazione dei rischi e stesure dei DUVRI;
- 3) effettuazione visite mediche preventive e periodiche;
- 4) predisposizione di fusioni di documenti del Dlgs 81/08.

Informazioni obbligatorie sul personale:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: nessuno.
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: nessuno;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: nessuno.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Come nell'esercizio precedente, anche nel corso del 2024 la società ha investito nell'attività di ricerca e sviluppo volta al miglioramento progettuale, all'innovazione tecnologica nonché al perseguimento degli obiettivi strategici.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Evoluzione prevedibile della gestione

Richiamando la relazione dell'anno appena trascorso, si evince che il 2024 è stato un anno caratterizzato da grandi sfide legate al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, perseguendo politiche di consolidamento del fatturato e obiettivi strategici di crescita in settori chiave.

Il risultato ottenuto è frutto di importanti attività di analisi delle performance aziendali, unitamente alle continue attività di dialogo con la pubblica amministrazione.

Sul fronte dello sviluppo ci si è concentrati principalmente sul consolidamento del fatturato mediante rinnovi di appalto, nuove aggiudicazioni a copertura di appalti persi.

L'attività strategica è proseguita mediante costanti attività di scouting di nuove opportunità di acquisizioni, una delle quali conclusa nell'esercizio corrente.

Per l'anno successivo permangono situazioni di incertezza economica dovute agli incrementi previsti dal nuovo contratto collettivo di settore e al turnover degli appalti affinché avvenga un allineamento del mercato degli appalti ai nuovi livelli di costo. Già dall'esercizio 2023 la cooperativa aveva predisposto un apposito fondo per meglio affrontare questi scenari e, consapevoli di quanto ci aspetta nel 2025, questo fondo è stato ulteriormente incrementato. Queste azioni sono volte a mantenere solida la nostra cooperativa nel tempo.

Rimane forte il fattore di rischio su cui la cooperativa pone maggiore attenzione che è dato dalla concorrenza di attori sempre più agguerriti con impianti organizzativi sempre più evoluti e con politiche di prezzo sempre più aggressive che in un contesto di rinnovo contrattuale è volto a minare la sana concorrenza del mercato.

Lo scenario finanziario che ci si pone davanti oggi rende sempre più onerosi gli investimenti a medio/lungo termine, per cui si rende sempre più indispensabile attività di monitoraggio finanziario volte all'ottimizzazione dei tempi di rendicontazione e diminuzione dei tempi di incasso per far sì che la cooperativa nella gestione corrente sia sempre più indipendente dal sistema bancario e possa approcciare investimenti con una percentuale di equity propria sempre più maggiore.

Nell'esercizio in corso, l'organo di amministrazione in virtù dell'analisi degli indici patrimoniali e finanziari del 2024 e dei primi del 2025, si è adoperato affinché venissero perseguite le linee strategiche previste dal piano di sviluppo anticipando l'acquisto dell'immobile, oggetto dell'acquisto del ramo d'azienda nel 2024.

Al momento della redazione della presente relazione, l'operazione di compravendita mobiliare è stata conclusa con atto notarile.

Unità locali della società

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi unità locali:

Milano, Perdasdefogu, Olbia, Fondi, Fano, Genova, Lodi, Rieti, Foggia, Felizzano, Torino, Roma, Garlasco, Vailate, Collegno, Pescia, Verona, Erba, Pavia, Nebbiuno, Palau, Sassari, Granarolo dell'Emilia, Bologna, Empoli, Tivoli, Rivoli, Grugliasco, Santa Maria Nuova, Sarre, Messina, Nuoro, Pisa, Luino, Fontanetto Po.

INFORMAZIONI CIRCA I CRITERI DI AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione ha esaminato e accolto 930 domande di ammissione a socio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2024, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

La differenza tra costi e ricavi infine evidenzia un utile di esercizio di Euro 903.081,25 che, nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 270.924,37 alla riserva legale indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.
- Euro 27.092,44 pari al 3% dell'utile netto, al fondo mutualistico ex L. 59/92.
- Euro 605.064,44 alla riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2024, la Società possa proseguire nella propria tendenza e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il documento è copia conforme all'originale depositato presso la società ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

AFFINI MATTIA

Il sottoscritto AFFINIMATTIA, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47D.P.R.445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.